

IN BREVE n. 019-2012  
a cura di  
Marco Perelli Ercolini

riproduzione con citazione  
della fonte e dell'autore

## ENPAM PROMOSSA DAL COLLEGIO SINDACALE, ORGANO DI VIGILANZA INTERNO

PLUS24 = Il Sole 24 Ore  
Sabato 5 Maggio 2012

Previdenza / 1. Indiscrezioni sulla relazione al ministro del Lavoro inviata dai sindaci della cassa dei medici

# Enpam promossa dai revisori

Consegnata anche l'analisi Covip Fornero: «Decido appena avrò un quadro completo»

Cassa previdenziale promossa. Il collegio sindacale Enpam, organo di vigilanza interno dell'ente pensione di medici e dentisti, ha escluso potenziali impatti sui conti dopo quanto emerso dall'inchiesta giudiziaria romana.

I magistrati della Procura capitolina (Nello Rossi e Corrado Fasanelli) stanno infatti indagando sugli investimenti in prodotti strutturati della più grande cassa previdenziale italiana (11 miliardi di patrimonio e 350mila iscritti). Indagine culminata in un secondo blitz di perquisizioni, a metà aprile, che ha fatto emergere l'interesse degli investigatori sugli investimenti immobiliari e in particolare sull'acquisto del palazzo Rinascente di Milano e su un edificio di Via del Serafico (Roma).

Da qui la richiesta avanzata dal ministro del Lavoro, Elsa Fornero al collegio sindacale Enpam e alla Covip

(authority della previdenza) di «fornire elementi informativi che consentano di valutare le ricadute e gli effetti delle vicende oggetto dell'inchiesta in corso sulla corretta, prudente e sana gestione dell'ente». Il ministro Fornero ne aveva parlato il 18 aprile durante il Salone milanese del risparmio: in un successivo comunicato ha precisato che si riservava di valutare «l'adozione di provvedimenti al fine di salvaguardare l'equilibrio patrimoniale-finanziario dell'ente con esso il risparmio previdenziale degli iscritti».

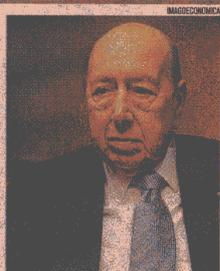
Giovedì 3 maggio, a «Plus24», il ministro Fornero ha dichiarato: «Ho ricevuto le relazioni dei sindaci Enpam e della Covip. Ne prenderò visione. Prenderò una decisione in merito appena avrò un quadro complessivo della situazione».

Intanto nel cda Enpam venerdì 27 aprile è stato formalizzato il cambio della guardia tra il presidente (autosospeso) Eolo Parodi e il vicepresidente vicario Alberto Oliveti.

### Le conclusioni sugli strutturati

Secondo indiscrezioni, il documento di 20 pagine approvato dal collegio sindacale Enpam è stato consegnato lunedì 23 aprile agli uffici del ministero del Lavoro. Dentro,

### PASSAGGIO DI CONSEGNE



Il presidente dell'Enpam, Eolo Parodi (nella foto in alto) il 27 aprile ha formalizzato la sua autosospensione dal vertice della cassa di previdenza di medici dopo l'avviso di garanzia per truffa aggravata nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Roma sugli investimenti finanziari. Le deleghe sono passate al vicepresidente Alberto Oliveti (foto in basso), componente del cda Enpam dal 1996. La cassa dei camici bianchi ha un patrimonio di 11 miliardi e conta su 350mila iscritti.



il capitolo investimenti strutturati e quello sugli immobili. Nella relazione, i revisori spiegano che esiste già dal 2008 un fondo oscillazione titoli: inizialmente valeva 400 milioni ed è poi sceso fino a quota 220 milioni (2011) man mano che venivano meno i rischi sugli investimenti. A fare le verifiche erano, in seduta congiunta, i sindaci e i revisori dei conti di Reconta.

Da ricordare, però, che tali rischi sono stati attenuati grazie a "ristrutturazioni finanziarie": operazioni che hanno avuto un costo rilevante (vedi tra l'altro Plus24 del 19 giugno 2010 e il Sole24Ore del primo giugno 2011).

### E sul mattone

Anche sulla parte immobiliare nulla da dire da parte dei sindaci sulla base delle carte che hanno esaminato e che Enpam gli ha fornito. In particolare hanno analizzato le operazioni di Rinascente e Via del Serafico. L'unico rilievo nel documento inviato al ministero è relativo alla «scarna» relazione del risk manager del fondo immobiliare Ippocrate (al 100% della cassa dei medici e gestito da Idea Fimit Sgr): rilievo che sembra chiaramente riferito all'operazione Rinascente.

Vitaliano D'Angerio  
v.dangerio@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CAMICI BIANCHI

## Tagli ai costi

Tagli ai costi. E in particolare alle commissioni pagate agli intermediari e ai mediatori. Mercoledì prossimo, secondo indiscrezioni, in casa Enpam, la cassa di previdenza di medici e dentisti, verranno dati importanti comunicazioni sul versante spese.

All'annuncio sulla sforbiciata ai costi dovrebbe unirsi pure la notizia di un'ulteriore iniziativa di trasparenza. Enpam quindi punta a diventare protagonista della "disclosure" italiana: speriamo sia così. La cassa dei medici è la più grande (e importante) nel nostro Paese. Se verranno assunte nuove e più trasparenti procedure, ne beneficerebbero i 350mila iscritti e forse anche gli altri enti saranno stimolati su questa strada. (V.D'A.)

## **DALLA CASSAZIONE**

### **Congedi parentali frazionati**

Le lavoratrici madre che usufruiscono del congedo parentale in modo frazionato, rientrando al lavoro il venerdì, hanno diritto al calcolo del periodo dell'astensione per congedo parentale al netto del sabato e domenica: l'astensione dal lavoro dal lunedì al giovedì con rientro al lavoro il venerdì non fa computare i due giorni di sabato e di domenica.

Secondo i giudici: "il diritto al congedo parentale può essere esercitato dal genitore-lavoratore al fine di garantire con la propria presenza il soddisfacimento dei bisogni affettivi del bambino e della sua esigenza di un pieno inserimento nella famiglia. Poiché, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del dlgs n. 151 del 2001 esso si configura come un diritto (potestativo) di astenersi da una prestazione lavorativa che sarebbe altrimenti dovuta, è evidente che esso non può riferirsi a giornate in cui tale prestazione non è comunque dovuta (tranne l'ipotesi in cui la giornata festiva sia interamente compresa nel periodo di congedo parentale)».

Al contrario, nel caso la lavoratrice scelga di interrompere il congedo parentale in un giorno diverso dal venerdì, per esempio il giovedì o il mercoledì, i giorni dal sabato e della domenica vanno computati in quanto compresi nel periodo di congedo parentale: "«se è vero, infatti, che la scelta del lavoratore di fruire del congedo parentale frazionato in modo da rientrare (quale unico giorno lavorato settimanale) in un giorno diverso dal venerdì ovvero in un giorno comunque non seguito da una festività, comporta un trattamento sicuramente peggiorativo, è però anche vero che il diverso computo dei giorni di congedo è strettamente correlato a modalità di fruizione dello stesso liberamente e consapevolmente scelte dal prestatore di lavoro».

*Corte di Cassazione sezione lavoro - sentenza numero 6742 del 5 maggio 2012*

### **Incertezza normativa fiscale e circolare tardiva**

Sanzioni applicabili al contribuente anche se la circolare che chiarisce le norme fiscali che sono apparse al contribuente poco chiare, è intervenuta tardivamente.

*Corte di Cassazione - sentenza numero 6259 del 20 aprile 2012*

### **Il contribuente paga l'errore del commercialista**

Il contribuente è responsabile se il commercialista non presenta la dichiarazione (nel caso specifico IVA).

L'affidamento ad un commercialista del mandato a trasmettere per via telematica la dichiarazione alla competente Agenzia delle entrate, non esonera il soggetto obbligato alla dichiarazione a vigilare affinché il mandato sia puntualmente adempiuto.

*Corte di Cassazione - sentenza numero 6958 dell' 8 maggio 2012*

## **ENPAM FONDO GENERALE QUOTA B - UNA DOMANDA**

I recenti provvedimenti del Cda dell'ENPAM di modifiche ai regolamenti della previdenza e in particolare della Quota B del Fondo generale comportano un aumento dei contributi soggettivi con una diminuzione dei rendimenti a termine. Queste modifiche si sono rese necessarie per arrivare al pareggio gestionale a 50 anni come voluto dalla Fornero.

Pertanto, pensioni future più povere pur con una contribuzione aumentata.

Ed ecco una domanda perché non incrementare il montante con aumento dei contributi a costo zero prevedendo il contributo integrativo a carico del cliente sulle prestazioni libero-professionali (3-5%) in base alla legge Lo Presti riconosciuto alle pensioni contributive ?

Basterebbe trasformare il metodo di calcolo della pensione della quota B: attualmente il calcolo avviene col sistema del contributivo indiretto per trasformazione dei contributi versati in retribuzione il base all'aliquota del contributo soggettivo imposto (attualmente 12,50% contributo

intero, 2% contributo ridotto) su cui applicare l'indice di trasformazione, basterebbe cambiare il metodo di calcolo in contributivo. Di esempio la Cassa dei dottori commercialisti e al seguito Enpapi, Eppi, Enpab, Enpap che stanno adottando provvedimenti in merito.

## **FRANCOBOLLI - NUOVE EMISSIONI**

### **150° anniversario delle Poste Italiane**

**Data di emissione il 5 maggio 2012**

### **Europa 2012 - Visitate l'Italia**

**Data di emissione il 9 maggio 2012**

### **Officina Profumo**

**Data di emissione il 10 maggio 2012**

## **PAGARE LE TASSE E' UN DOVERE ETICO, PURCHE' EQUA**

Tre punti su cui riflettere:

- pagare le tasse è un dovere morale
- esigenza etica che siano eque
- ci sono le garanzie del loro buon uso.

Gli eventi che si susseguono pongono grossi interrogativi.

Vengono richiesti sacrifici ai cittadini, ma quanti politici hanno o rinunceranno ai benefici e ai privilegi che hanno per il mandato politico ricevuto? Non chiedere al tacchino il menù di Natale!

Il pensionato paga le tasse, ma sono eque? Quali garanzie sui soldi versati per un buon uso? Spera in un miglioramento del sociale, ma ora vede solo restrizioni.....

## **UNA DOMANDA**

### **Fondi pensione gallina dalle uova d'oro?**

Si leggono meraviglie sui Fondi pensione: ma è veramente una gallina dalle uova d'oro....se fosse, perché le Casse previdenziali, in particolare INPS e INPDAP, non seguono lo stesso meccanismo di impiego dei contributi versati? Forse luccicano meno di ciò che viene detto.....

## **INOSSERVANZA ALLA ZTL - MULTE MULTIPLE TUTTE DA PAGARE**

La Cassazione con la sentenza 5809/2012 ha affermato che chi col proprio veicolo viola ripetutamente la zona a traffico limitato, accedendovi in orari non consentiti, deve pagare tutte le infrazioni, non potendo invocare la complessità della segnaletica o la ufficialità della segnalazione (cartello senza il timbro sul retro).

## **DONNE: LA SPERIMENTAZIONE COMPORTA LE FINESTRE**

da Sole 24 ore - risposta 1589

**D** - Sono nata nel 1954; a fine 2010 ho maturato 35 anni di contributi. Ho fatto domanda di pensione speciale per le lavoratrici optando, come previsto, per il sistema contributivo. Sapevo che dal 2012 non ci sono più le finestre di uscita. Invece mi hanno respinto la domanda dicendo che, pur avendo raggiunto i 58 anni di età previsti per gli autonomi, devo comunque aspettare altri 18 mesi la finestra di uscita. Non riesco a capirne la ragione.

**R** - Nel caso prospettato dalla lettrice esiste a finestra. La manovra Monti conferma quanto stabilito dall'articolo 1, comma 9, della legge n. 243 del 23 agosto 2004. Questa norma prevede a favore delle lavoratrici dipendenti appartenenti sia al settore privato che a quello pubblico e per le lavoratrici autonome, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2015, la possibilità di conseguire il diritto alla pensione di anzianità liquidata però secondo le regole di calcolo del sistema contributivo. Per l'esercizio di questa facoltà di opzione le lavoratrici devono possedere i seguenti requisiti: almeno 35 annidi anzianità contributiva; età di 57 anni o superiore per le lavoratrici dipendenti e 58 per quelle autonome.

Va notato che entro il 31 dicembre 2015 il Governo verifica i risultati della predetta sperimentazione allo scopo di una sua eventuale prosecuzione.

L'esercizio della predetta opzione costituisce per le donne lavoratrici una vera e propria scialuppa di salvataggio per non cadere nella rete delle restrizioni introdotte dalla manovra Monti. Questa manovra, infatti, ha eliminato la pensione di anzianità prevedendo la pensione anticipata con la sensibile elevazione del requisito minimo contributivo. Naturalmente, occorre mettere in conto sulla bilancia della convenienza la perdita economica dell'assegno pensionistico rispetto a quello più favorevole liquidato con il sistema retributivo. Ma sulla stessa bilancia pesa notevolmente il fatto di poter percepire la pensione di anzianità con il minimo contributivo di 35 anni e l'età di 57 oppure 58 per le lavoratrici autonome rispetto all'attesa di diversi anni per poter tagliare il traguardo pensionistico a seguito della manovra Monti.

Va evidenziato, inoltre, che il trattamento pensionistico di anzianità derivante dal predetto esercizio di opzione va soggetto, come già detto, alla finestra mobile e cioè decorrenza trascorsi 12 mesi (18 mesi per le lavoratrici autonome) dalla data di maturazione dei relativi requisiti pensionistici.

## **COSI' LA TASSAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DEL TFR**

da Sole 24 ore - risposta 1571

**D** - Un dipendente con sette anni di anzianità ci ha richiesto un acconto sul Tfr. Non ha titolo per ottenere l'anticipazione. Stante le motivazioni addotte dal dipendente si sarebbe intenzionati a concedere questo acconto (in tutto si tratterebbe di circa 10.000 euro lordi). Vorremmo conoscere il trattamento fiscale previsto in questi casi.

**R** - In caso di erogazione di anticipazioni sul trattamento di fine rapporto, il sostituto d'imposta/datore di lavoro è tenuto ad effettuare il prelievo fiscale applicando le regole contenute nell'articolo 19 del Tuir. Devono dunque essere applicate regole diverse di tassazione in relazione al momento di maturazione delle quote di Tfr distinguendo tra: 1) quote maturate fino al 31 dicembre 2000, per le quali continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti; 2) quote maturate dal 1° gennaio 2001, per le quali invece risultano applicabili le nuove modalità di tassazione introdotte dal Dlgs n. 47/2000.

Il datore di lavoro provvede alla determinazione dell'aliquota media di tassazione che rappresenta l'aliquota fiscale da applicarsi all'imponibile dell'anticipazione di Tfr sia con riferimento alle quote maturate prima sia a quelle maturate dopo il 12 gennaio 2001. Tale aliquota viene determinata sulla base di un reddito annuo di riferimento e, pertanto, tiene conto della capacità contributiva del

lavoratore. In sede di erogazione dell'anticipazione non possono essere riconosciute le detrazioni d'imposta.

## **PENSIONAMENTI COATTI - TROPPIA DISCREZIONALITA'**

Con le circolari n.2 dell'9 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione pubblica e n. 37 del 14 marzo 2012 dell'INPS forniscono riferimenti ai nuovi requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico ordinario o anticipato previsti dal decreto legge 201 del 6 dicembre 2011 e, in particolare, ai presupposti che rendono possibile un pensionamento coatto.

Si sta, infatti, evidenziando soprattutto nel settore scolastico una certa discriminazione tra il trattamento riservato agli uomini rispetto alle colleghe donne con una non uniformità di comportamento da parte dei dirigenti: trattenimento in servizio degli uomini sino al compimento del 66esimo anno al contrario del settore femminile che coi requisiti previsti della pensione viene messo in quiescenza se compiranno il 65esimo anno entro il 31 agosto 2012.

Ma anche nel settore della Sanità la possibile discrezionalità, sta creando preferenze di scelta dell'Amministrazione discriminatorie.

**Vedi documenti allegati 055 e 059 del 2012**

## **MEDICI - ATTENZIONE A NON RICREARE UNA PLETORA**

### **L'EMERGENZA IN NUMERI**

- **378.410** i medici attualmente iscritti alla Federazione di cui **15 mila** stranieri
- **12.494** la richiesta di medici delle Regioni per il **2012**
- **10.494** l'offerta formativa delle facoltà di medicina e chirurgia per il **2012-13**
- **6.700** i laureati che escono ogni anno in media
- **11.352** il turnover al **3%** dei camici bianchi per il **2012**
- **50 mila** i medici che, stima la Fnomceo, andranno in pensione tra il **2012** e il **2013**
- **5 mila** i posti messi a bando per gli specializzandi
- **8.500** gli specializzandi richiesti dalle regioni

da Italia Oggi

Si paventa un esodo massivo dei medici che potrebbe creare "buchi" nel SSN. Vero o falso?

Certamente si avrà un rientro dal numero esorbitante di una plethora di camici bianchi, ma ci saranno vere carenze? O piuttosto carenze a macchia di leopardo?

Ricordiamoci che gli Amministratori preferiscono la plethora nella quale poter attingere e col detto "mangi questa minestra o salti dalla finestra" dettare legge.

Ricordiamoci anche come venga anche condizionato il sistema ordinistico e il numero incida sul sistema previdenziale: più medici più introiti.

Ma quale previsione nel campo europeo e negli anni futuri? Il numero dei medici in Italia è ancora sopra la media europea e nei prossimi anni scenderà effettivamente?

In caso di carenze ecco ancora una volta sorgere la giusta domanda: ma cosa hanno fatto i nostri amministratori nella programmazione?

Attenzione poi alla nuova identità professionale volta al femminile che non va sottovalutata nella programmazione finora orientata solo negli schemi maschili.

La pleora combattuta negli anni scorsi sta rientrando nei giusti parametri, il deficit di medici è un rientro dal numero esorbitante o una diminuzione dalle reali esigenze.

Attenzione in un momento economico così delicato non ricreare un esercito di disoccupati o di sottoccupati.

## **CHIARIMENTI SULL' IMU**

### **Abitazione principale:**

1. non può che essere una sola unità immobiliare; se il contribuente dimora e risiede in una casa composta da più unità immobiliari, le singole unità immobiliari vanno assoggettate separatamente all'imposizione, ciascuna per la propria rendita: per una sola unità è dovuta l'Imu come abitazione principale con l'applicazione della specifica aliquota e delle detrazioni, le altre unità vanno invece considerate come abitazioni diverse da quella principale con l'applicazione dell'aliquota deliberata dal Comune per tali tipologie di fabbricati
2. si considera abitazione principale l'unità immobiliare in cui il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

### **Pertinenze:**

1. Sono solo quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7.
2. Vanno considerate tali nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7 anche se iscritte unitamente all'unità di uso abitativo; ne deriva la difficoltà di individuare le pertinenze per le quali poter usufruire del regime agevolato in caso di solaio e cantina accatastate insieme alla casa.

### **Sconto per figli non a carico:**

per l'Imu non c'è il concetto di famigliari.

Le condizioni per usufruire delle detrazioni (50 euro a figlio col tetto di 400 euro cioè 8 figli) sono: dimora abituale e residenza anagrafica.

### **Non si paga:**

se l'importo annuo da versare è inferiore a 12 euro. In caso contrario, anche se c'è la rateazione, l'importo deve essere versato. Tale disposizione vale anche se il versamento è riferito a più comproprietari.

Se l'imposta non è dovuta non va presentato il modello F24.

**Dovrebbe uscire una circolare esplicativa da parte del Ministero dell'Economia**

## **CONTRIBUTO SOGGETTIVO**

L'Associazione italiana dottori commercialisti ed esperti contabili sta studiando la possibilità di ridurre l'aliquota minima di contribuzione soggettiva per i pensionati ancora in attività.

## **CONTRIBUTO INTEGRATIVO**

L'INPS col messaggio 7751 del 7.05.2012 chiarisce che la rivalsa da parte del professionista del contributo integrativo nei riguardi del cliente, costituisce un rapporto tra cliente e professionista e

questi è l'unico obbligato al pagamento della propria contribuzione nei riguardi dell'ente previdenziale a prescindere dal fatto che il cliente paghi o meno la rivalsa.

**IN ALLEGATO A PARTE - INPS Messaggio n. 7751 del 7.05.2012 (documento 085)**

### **PER LE ASL NIENTE TASSA SUI CELLULARI**

La Commissione tributaria provinciale di Roma con la sentenza 142/2012 ha riconosciuto che le Aziende sanitarie locali non sono tenute a pagare la tassa di concessioni governative per i cellulari intestati alle ASL. Già i giudici tributari del Veneto hanno esonerato gli enti locali dal pagamento di tale tassa.

### **IN G.U. LA PROROGA DEL 730 - ATTENZIONE ALLE DATE PER LA COMPENSAZIONE CON F24**

E' stato pubblicato sulla G.U. n.99 del 28 aprile 2012 il Dpcm cge ha prorogato i termini per la presentazione del 730/2012:

1. dal 30 aprile al 16 maggio la consegna al sostituto di imposta (datore di lavoro o ente pensionistico)
2. dal 31 maggio al 20 giugno la consegna al Caf o a un professionista abilitato
3. i sostituti di imposta avranno tempo sino al 15 giugno e i Caf e professionisti abilitati fino al 2 luglio per consegnare al contribuente la copia della dichiarazione e il prospetto di liquidazione.

Attenzione: per la proroga il contribuente potrebbe trovarsi nella situazione di dover provvedere al pagamento dell'Imu entro il 18 giugno 2012 cioè prima del termine imposto per legge per la consegna del 730 e non aver la possibilità di poter compensare l'Imu, qualora non avvenga una proroga anche per questo adempimento.